Perrone Raffaele

Da: atti.consiglio [atti.consiglio@pec.comune.ragusa.gov.it]
Inviato: martedì 3 settembre 2013 15.55
A: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: valutazione impatto ambientale-istanza permesso di ricerca idrocarburi denominata "d 361 C.R.-TU"
Allegati: valutazioneimpattoambientale.PDF

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0020256 del 05/09/2013

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
RICEVUTO IL 04 SET. 2013
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

COMUNE DI RAGUSA

Pronunciamento unanime Conferenza dei Capigruppo

Oggetto:Procedimento di valutazione impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni . Istanza di permesso di ricerca idrocarburi denominata "d 361 C.R. – TU" presentato dalla TransunionPetroleum Italia s.r.l. – valutazione impatto ambientale prospezioni geofisiche.

PREMESSO che le praterie marine a posidonie costituiscono uno degli habitat più importanti del Mediterraneo per il ruolo fondamentale che svolgono per l'equilibrio dell'ecosistema e della biodiversità;

CONSIDERATO che il nostro territorio è estremamente ricco di beni culturali, naturalistici e paesaggistici che costituiscono un patrimonio essenziale da salvaguardare e valorizzare;

TENUTO CONTO che lo sviluppo turistico, culturale ed ambientale dell'intero territorio è indirizzato ad uno sviluppo eco-sostenibile teso a valorizzare i beni patrimonio dell'Umanità, culturali ed ambientali escludendo qualsiasi forma di alterazione e inquinamento del patrimonio stesso;

PRESO ATTO che la società in oggetto ha richiesto di effettuare ricerche di idrocarburi off-shore nel tratto di mare ricadente nel nostro territorio;

CONSIDERATO che la tecnica di perforazione "airgun" che la società intende utilizzare è ad altissimo impatto ambientale come dimostrato in molti studi e produce danni alla fauna e ai mammiferi marini oltre a provocarne l'allontamento;

CONSIDERATO che la zona da sottoporre a prospezioni geofisiche è in prossimità di un nodo sismogenetico e quindi di una zona capace di generare terremoti di magnitudo M>=6;

TENUTO CONTO che la zona da sottoporre a prospezioni geofisiche è limitrofa a zone SIC, ZPS ed Aree Archeologiche e quindi ad aree protette;

questa Conferenza dei Capigruppo consiliari del Comune di Ragusa, all'unanimità, in rappresentanza dell'intero Consiglio comunale

DECIDE

Di condividere le osservazioni presentate dall'Assessorato Territorio, Ambiente e Protezione Civile, settore Geologia e Tutela Ambientale della Provincia di Ragusa e del Settore VI Ambiente, Energia, Protezione Civile del Comune di Ragusa;

di esprimere parere contrario alle prospezioni geofisiche nel mare del Ragusano;

di dare mandato al Presidente del Consiglio comunale di Ragusa di trasmettere la presente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (divisione II della D.G. per le valutazioni ambientali), al Presidente della Regione Siciliana, alla Regione Siciliana, Dipartimento Regionale del Territorio ed Ambiente (Servizio I VIA-Vas, ai Sindaci ed ai Presidenti dei Consigli comunali della Provincia di Ragusa.

Ragusa 03.09.2013

Per i CAPIGRUPPO CONSILIARI
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DOTT. GIOVANNI IACONO